

Patto Educativo di Corresponsabilità

(art.5 bis del D.P.R. 21.11.2007, n.235)

Valido per gli alunni di scuola secondaria di primo grado

Visto il **D.M. n. 5843/A3 del 16 ottobre 2006** “Linee di indirizzo sulla cittadinanza democratica e legalità”;

Visti i **DD.PP.RR. n. 249 del 24 giugno 1998** e n. **235 del 21 novembre 2007** “Regolamento recante lo Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria”;

Visto il **D.M. n. 16 del 5 febbraio 2007** “Linee di indirizzo generali ed azioni a livello nazionale per la prevenzione del bullismo”;

Visto il **D.M. n. 30 del 15 marzo 2007** “Linee di indirizzo ed indicazioni in materia di utilizzo di telefoni cellulari e di altri dispositivi elettronici durante l’attività didattica, irrogazione di sanzioni disciplinari, dovere di vigilanza e di corresponsabilità dei genitori e dei docenti”;

Visto il **Regolamento di disciplina della scuola** “S. Pompilio M. Pirrotti” deliberato in data **02 dicembre 2008**,

si stipula

con la famiglia dell’alunno, il seguente **Patto Educativo di Corresponsabilità**, che costituisce la dichiarazione, esplicita e partecipata, dell’operato della Scuola e coinvolge il Dirigente Scolastico, i Docenti, il Personale A.T.A., gli Alunni, i Genitori, gli Organi Collegiali dell’Istituto e gli Enti esterni preposti o interessati al servizio scolastico, con il quale:

1. La Scuola, al fine di garantire itinerari di apprendimento che siano di effettiva soddisfazione di diritto allo studio, **si impegna**, nei confronti dell’alunno, a:

- fornire una formazione culturale e professionale qualificata, aperta alla pluralità delle idee, nel rispetto dell’identità di ciascuno studente e della vita culturale e religiosa della comunità alla quale appartiene;
- offrire un ambiente scolastico pulito, accogliente, sicuro, favorevole alla crescita integrale della persona, garantendo un servizio didattico di qualità in un ambiente educativo sereno, favorendo il processo di formazione di ciascuno studente, nel rispetto dei suoi ritmi e tempi di apprendimento;
- offrire iniziative concrete per il recupero di situazioni di ritardo e di svantaggio, al fine di favorire il successo formativo e combattere la dispersione scolastica oltre a promuovere il merito e incentivare le situazioni di eccellenza;
- favorire la piena integrazione degli studenti diversamente abili, l’accettazione dell’“altro” e la solidarietà, promuovere iniziative di accoglienza e integrazione degli studenti stranieri, tutelandone la lingua e la cultura, anche attraverso la realizzazione di iniziative interculturali, stimolare riflessioni e attivare percorsi volti al benessere e alla tutela della salute degli studenti;
- garantire la massima trasparenza nelle valutazioni e nelle comunicazioni mantenendo un costante rapporto con le famiglie, anche attraverso strumenti tecnologicamente avanzati, nel rispetto della privacy;
- prevenire e/o reprimere atti di bullismo, soprattutto se diretti verso alunni diversamente abili o indifesi;

2. Lo Studente si impegna, nei confronti della Scuola, a:

- prendere coscienza dei propri diritti-doveri rispettando la scuola intesa come insieme di persone, ambienti e attrezzature;
- rispettare i tempi programmati e concordati con i docenti per il raggiungimento del proprio curriculum, impegnandosi in modo responsabile nell’esecuzione dei compiti richiesti;
- accettare, rispettare e aiutare gli altri e i diversi da sé, impegnandosi a comprendere le ragioni dei loro comportamenti;
- collaborare con gli insegnanti per mantenere in classe un clima favorevole al dialogo e all’apprendimento;

- avere nei confronti del dirigente scolastico, dei docenti, del personale A.T.A e dei loro compagni lo stesso rispetto, anche formale, che chiedono per se stessi;
- non portare in classe denaro o oggetti personali di valore, consapevoli che la scuola non è responsabile del loro smarrimento o deterioramento;
- non fumare nei locali della scuola e rispettare le elementari norme igieniche nell'uso dei bagni e degli ambienti;
- rispettare i beni collettivi mantenendo l'ordine e la pulizia dei locali, consapevoli che sono tenuti a risarcire danni arrecati ai locali della scuola o al materiale didattico;
- rispettare le norme di sicurezza, adottando un comportamento corretto e adeguato alle diverse situazioni;
- nell'arco dell'orario delle lezioni, avere il telefono cellulare e qualsiasi strumento elettronico spenti;
- far controfirmare dai genitori (o dagli esercenti la patria potestà), le comunicazioni del Dirigente Scolastico e dei docenti;
- rispettare, scrupolosamente, durante le visite guidate, i viaggi di istruzione e i soggiorni studio le direttive dei docenti;

3. La Famiglia si impegna a:

- valorizzare l'istituzione scolastica, instaurando un positivo clima di dialogo, nel rispetto delle scelte educative e didattiche condivise, oltre ad un atteggiamento di reciproca collaborazione con i docenti;
- rispettare l'istituzione scolastica, favorendo una assidua frequenza dei propri figli alle lezioni, partecipando attivamente agli organi collegiali e controllando quotidianamente le comunicazioni provenienti dalla scuola, anche attraverso il registro online;
- discutere, presentare e condividere con i propri figli il Patto Educativo sottoscritto con l'Istituzione scolastica.
- risarcire i danni arrecati ai locali della scuola e al materiale didattico per atti commessi dal proprio figlio;
- segnalare alla scuola eventuali problemi di salute al fine di favorire, all'occorrenza, interventi tempestivi, efficienti ed efficaci;
- essere puntuale negli adempimenti richiesti dall'Ufficio didattico della scuola e dai docenti.

*Si comunica che la mancata e immotivata frequenza delle lezioni, potrà comportare l'esclusione dallo scrutinio finale. Per la scuola secondaria la validità dell'anno scolastico è riconosciuta dalla frequenza di $\frac{3}{4}$ dell'orario annuale personalizzato. Il mancato conseguimento del limite minimo di frequenza, comprensivo delle deroghe riconosciute, comporta l'esclusione dallo scrutinio finale e la non ammissione alla classe successiva o all'esame finale di ciclo. **Le assenze non possono superare il limite di 247 ore e 30 minuti (41gg e 90 minuti).***

Il presente patto educativo ha validità per tutti gli anni di permanenza dell'alunno a scuola.

Campi Salentina, lì

Per l'Istituto Comprensivo "Teresa Sarti"

La dirigente scolastica Anna Maria Monti

Per il Consiglio della classe Sez, il/la prof/ssa: _____

Lo/la studente/ssa: _____

I genitori dell'alunno: _____